



- Home (http://www.cdt.ch/refresh) > Ticino (http://www.cdt.ch/ticino) Svizzera (http://www.cdt.ch/svizzera)
 - Mondo (http://www.cdt.ch/mondo) Sport (http://www.cdt.ch/sport)
 - Economia (http://www.cdt.ch/economia) Cultura e Spettacoli (http://www.cdt.ch/cultura)
 - Tempo libero (http://www.cdt.ch/tempolibero) Foto e video (http://www.cdt.ch/foto)
- Home (http://www.cdt.ch/refresh) > Ticino > Locarno (http://www.cdt.ch/ticino/locarno)
 - Cantone (http://www.cdt.ch/ticino/cantone) Lugano (http://www.cdt.ch/ticino/lugano)
 - Locarno (http://www.cdt.ch/ticino/locarno) Bellinzona (http://www.cdt.ch/ticino/bellinzona)
 - Mendrisiotto (http://www.cdt.ch/ticino/mendrisiotto) Confine (http://www.cdt.ch/ticino/confine)
 - Economia (http://www.cdt.ch/ticino/economia)

Il sindaco di Milano rilancia l'idrovia tra Locarno e Venezia

Dell'opera si è parlato nel corso del convegno organizzato dall'associazione Amici dei navigli - "Può nascere un nuovo modello di turismo"



© via locarnomilanovenezia.ch

20 febbraio 2017 18:51

Condividi

f

(https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?app_id=1138699003700&source=share_button)

Per il sindaco si tratta di un "grande progetto per cui ci attiveremo anche perché ormai si tratta di un sogno a portata di realtà. Se la idrovia Locarno - Milano - Venezia sarà completata rappresenterà un unicum in Europa di cui potremmo essere tutti fieri".

t

(https://twitter.com/intent/tweet?original_referer=http://www.cdt.ch/ticino/locarno/17219271)

Per il sindaco si tratta di un "grande progetto per cui ci attiveremo anche perché ormai si tratta di un sogno a portata di realtà. Se la idrovia Locarno - Milano - Venezia sarà completata rappresenterà un unicum in Europa di cui potremmo essere tutti fieri".

Più letti In breve

- 08:51 Fusione in vista tra Walter Meier e Tobler: un centinaio di posti in bilico (http://www.cdt.ch/svizzera/economia/17-in-vista-tra-walter-meier-e-tobler-un-centinaio-di-posti-in-bilico)
- 07:44 Tre malviventi evadono dal carcere fiorentino di Sollicciano (http://www.cdt.ch/mondo/cronaca/1722-malviventi-evadono-dal-carcere-fiorentino-di-sollicciano)
- 07:41 Brexit, Bruxelles chiede a Londra 74 miliardi di franchi (http://www.cdt.ch/mondo/politica/1722-bruxelles-chiede-a-londra-74-miliardi-di-franchi)
- 07:40 Julius Bär: morto l'ex presidente Nicolas Julius Bär (http://www.cdt.ch/economia/banche/17-morto-l-ex-presidente-nicolas-julius-b%C3%A4r)
- 07:13 Terrorismo: arrestati cinque adolescenti a Londra (http://www.cdt.ch/mondo/cronaca/1722-arrestati-cinque-adolescenti-a-londra)

Edizione del 21 febbraio 2017



Leggi il Corriere di oggi (/abbonati/login-abbonamer)

Segui il CdT sui social



(https://www.facebook.com/corriere.ticino) (https://twitter.com/corrierecdt) (https://www.youtube.com/channel/UC...)



(http://itunes.apple.com/)



sindaco di
Milano
rilancia
l'idrovia
tra
Locarno e
Venezia&tw_p=tweetbutton&url=http://www.cdt.ch/ticino/locarno/172192/il-
sindaco-di-
milano-
rilancia-l-
idrovia-
tra-
locarno-e-
venezia)

Il ripristino della navigazione "dal lago Maggiore alla laguna di Venezia offrirà al turismo internazionale l'accessibilità via acqua ai castelli viscontei e sforzeschi e alle corti del Rinascimento italiano - ha spiegato il presidente dell'Istituto per i Navigli, Empio Malara - e restituirà alla darsena di Milano, adeguatamente estesa, il suo ruolo storico di porto artificiale della grande Milano".

Nel corso del convegno è stato annunciato che, entro quest'anno, ci sarà il completamento della più costosa opera idraulica dell'idrovia, la Conca di quinta classe di Isola Serafini (47 milioni di euro) che consentirà la continuità della navigazione da Pavia a Cremona.



(https://plus.google.com/share?
url=http://www.cdt.ch/ticino/locarno/172192/il-

sindaco-di-
milano-
rilancia-l-
idrovia-
tra-
locarno-e-
venezia)



(mailto:?
&subject=Il
sindaco di
Milano
rilancia
l'idrovia
tra
Locarno e
Venezia&body=http://www.cdt.ch/ticino/locarno/172192/il-
sindaco-di-
milano-
rilancia-l-
idrovia-
tra-
locarno-e-
venezia)

(http://adserver.adtech.de/?
adlink/1135/5834372/0/3907/AdId=-3;BuId=0;itime=672171177;)

booking.com

Venezia - Antico Pa... Venezia - Savoia e j... Venezia - Hotel L'Or... Venezia - Hotel San...
€ 180 € 261 € 166

Prossimi Articoli

Sebalter torna e fa ballare anche la Supsi
(http://www.cdt.ch/ticino/locarno/172162/sebalter-
torna-e-fa-ballare-anche-la-supsi)

L'Associazione Alumni ha festeggiato l'evento annuale degli ex allievi all'aeroporto di Magadino

Locarno

Leggi anche



Emily Ratajkowski, rubate (ancora) 200 foto hot

La denuncia giunge dal tabloid britannico Daily Star



Dieci sorpassi nel San Gottardo, un anno di...

Condannato un conducente tedesco che nel 2014 aveva sfrecciato nel traforo a 140 km/h e poi...

live/id501635482?
mt=8)

Abbonati (<http://abbonati.cdt.ch>)

Scopri le offerte su misura per te con la Cdt Club Card

Scopri ora (<http://www.cdt.ch/abbonati/abbonam>)

Sala sull'idrovia: «Sogno ormai alla portata»

MALPENSA - (g.c.) Il ripristino dell'antica Idrovia Locarno-Milano-Venezia può contare su un alleato in più. E' il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, che l'altro pomeriggio, a margine del convegno organizzato dall'Istituto per i Navigli nella sede dell'Assimpredil Ance, ha assicurato il proprio impegno per trovare le risorse necessarie al completamento del progetto. «E' un sogno ormai alla portata», ha sottolineato l'ex Mister Expo, oggi primo cittadino del capoluogo lombardo. «Una volta completata sarà un unicum in Europa di cui potremmo essere tutti fieri. Se devo immaginare un cambiamento della città io vedo soprattutto l'acqua: o per razionalità o per cuore l'acqua è al centro della storia e spero del futuro di Milano». Sono due i principali ostacoli che

tuttora non permettono alle barche di salpare dalla Svizzera e di raggiungere l'Adriatico passando dalla Darsena di Milano, ed entrambi si trovano a pochi chilometri da Malpensa. Il primo è a Somma Lombardo, in località Porto della Torre, la diga con annesso ponte che unisce la Lombardia al Piemonte. Siccome il ripristino della conca verrà effettuato sulla sponda di Varallo Pombia, è la Regione Piemonte che dovrebbe sobbarcarsi l'onere dell'intervento, stimato in 13,5 milioni di euro. Il secondo scoglio da superare è invece un problema tutto lombardo ed è il dislivello da 28 metri nel passaggio da canale a naviglio all'altezza di Vizzola Ticino, dove è previsto anche un approdo a servizio dell'aeroporto. Restano infine d'abbattere alcuni ponti nel tratto tra Milano e Pa-

via. Dopo aver già speso 200 milioni di euro negli ultimi dieci anni, gli esperti sostengono che ne servono altri 61 per il recupero completo dell'antica idrovia. Sala ha promesso d'attivarsi per reperire la somma mancante, «perché si tratta d'un sogno a portata di realtà». Secondo Alessandro Folli, presidente del consorzio Est Ticino Villoresi, «se c'è la volontà le opere si possono completare in due anni e mezzo». E ha aggiunto: «Sarebbe deleterio non cogliere questa occasione che unirebbe il bacino turistico del lago Maggiore con quello della laguna di Venezia, passando per Malpensa e Milano». L'obiettivo dichiarato è tagliare il nastro entro il 16 agosto 2019, duecento anni dopo l'ampliamento e il perfezionamento del sistema dei Navigli.

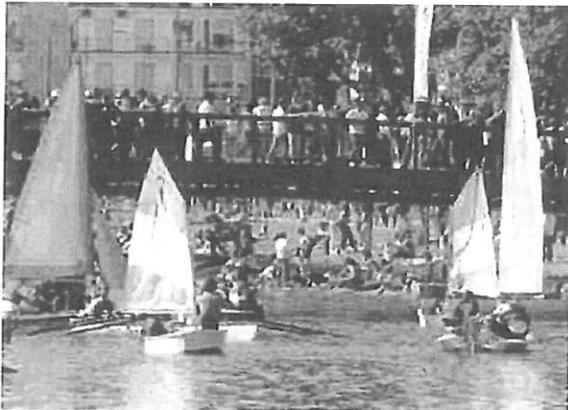


Il sindaco di Milano Giuseppe Sala (foto Dfizz)



Idrovie: Sala, si andrà in nave da Locarno a Venezia via Milano

Sala: il completamento dell'idrovia Locarno Milano Venezia "ritengo sia un grande progetto e mi impegno per attivare chi va attivato"



Regata sul Naviglio

Idrovie: Sala, si andrà in nave da Locarno a Venezia via Milano

Il completamento dell'idrovia Locarno Milano Venezia "ritengo sia un grande progetto e mi impegno per attivare chi va attivato. E' un sogno alla portata della realtà". Così il sindaco Giuseppe Sala, durante il suo intervento al convegno su 'Il completamento dell'idrovia Locarno - Milano - Venezia, essenziale per conquistare l'eccellenza turistico culturale per acque interne a Milano e in Europa', organizzato dalla Istituto

per i Navigli/ Associazione Amici dei Navigli, nella sede di Assimpredil Ance.

"Tutti noi dobbiamo aiutare Malara (presidente degli Amici dei Navigli, ndr.) che e' il padre di questa iniziativa, per arrivare a una conclusione rapida - aggiunge Sala - . La Milano Locarno Venezia sara' un unicum non solo in Italia ma in Europa, ed e' qualcosa di cui possiamo essere fieri". Il desiderio di Empio Malara sarebbe completare le opere entro il 16 agosto 2019, "vorremmo festeggiare così i 200 anni dalla costruzione del naviglio di Pavia" spiega. "L'acqua e' al centro della storia, del passato e, spero, del futuro di Milano" aggiunge Sala accennando al tema, a lui caro, della riapertura dei Navigli, "una delle poche cose su cui c'e' un consenso trasversale". Ma al di la' di quel progetto, per il quale prima ci dovra' essere un referendum cittadino "ci sono dei sottosistemi, delle aperture parziali, che possono essere messe in campo. Una di queste e' la Locarno Milano Venezia" spiega.

Il ripristino dell'idrovia dalla Svizzera al mare Adriatico per la navigazione turistico-culturale passante per la darsena di Milano e' in avanzata fase di attuazione, ci sono progetti già realizzati per 200 milioni di euro che riguardano le tre tratte, quella dal lago Maggiore alla Darsena di Milano, quella dalla Darsena a Pavia, e quella da Pavia a Cremona. Mentre mancano all'appello gli ultimi 61 milioni. Come osservano gli Amici dei Navigli, per completare il ripristino dell'idrovia lo Stato Italiano, le Regioni Lombardia e Piemonte, e i Comuni di Milano e Pavia, dovrebbero finanziare al più presto le ultime opere in modo da riattivare l'idrovia entro il 16 agosto 2019. Il ripristino della navigazione dal lago Maggiore alla laguna di Venezia offrirà al turismo

In Vetrina



Emily Ratajkowski senza slip. Hackerato profilo. E Kate Upton... LE FOTO

NEWS

Più letti del giorno

FOTO

Più letti della settimana

VIDEO

Più letti del mese



Emily Ratajkowski senza slip. Hackerato profilo. E Kate Upton... LE FOTO



Paris Hilton senza slip. Kate Moss nuda. E Tatangelo-Sharapova... LE FOTO



Emily Ratajkowski hackerato profilo iCloud. Emily Ratajkowski nuda



Eugene Bochard, tennista senza slip agli Australian Open. E la Satta... FOTO



Trump e l'attentato in Svezia? Web scatenato tra Ikea, Abba e "polpette". FOTO

In evidenza



internazionale l'accessibilita' via acqua ai castelli viscontei e sforzeschi e alle corti del Rinascimento italiano e restituira' alla darsena di Milano, adeguatamente estesa, il suo ruolo storico di porto artificiale della 'grande' Milano. Nel corso del convegno e' stata annunciata l'ultimazione, entro questa anno, della piu' costosa opera idraulica dell'idrovia, la Conca di 5 classe di Isola Serafini,(47 milioni di euro) che consentira' la continuita' della navigazione da Pavia a Cremona.

TAGS: IDROVIE MILANO LOCARNO SALA IDROVIE NAVIGLI



SHOPPING PER VOI



COSTUME

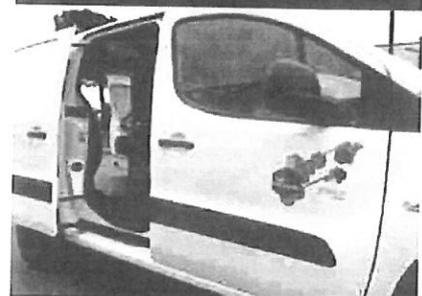
Trump e l'attentato in Svezia? Il web sta con Ikea. Foto viral



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. Scopri la polizza auto e fai un preventivo

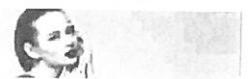
immobiliare.it **MIGLIAIA DI ANNUNCI** ENTRA

Motori



Citroen a Transpotec-Logitec 2017: tutte le novità

SHOPPING PER VOI



Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione **Canali**.

Trova casa su **immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

TROVA

Navigli, Sala crede al referendum "Servono certezze su soldi e progetto"

Il sindaco punta a un percorso a tappe con tre requisiti, compreso l'impatto per la riapertura dei canali

ALESSIA GALLIONE

ERA e rimane il suo «sogno». Perché Beppe Sala continua «a essere innamorato» dell'idea di riaprire i Navigli. «Se dovessi pensare a un modo diverso di fruire la città penserei all'acqua, che è al centro della storia e spero del futuro di Milano», dice. Ma come sindaco, aggiunge, «ho il dovere di essere razionale». È per questo che adesso lui stesso detta tre condizioni per chiamare alle urne i milanesi e organizzare quel referendum promesso sin dai tempi della campagna elettorale: «Il progetto finale, l'impatto sulla città, e come si finanzia».

I dettagli tecnici e le tappe del percorso per far riaffiorare Milano dalle sue antiche acque, le ri-

percussioni sulla mobilità e le fonti di finanziamento. Ecco i tre nodi da sciogliere necessari per fare un «referendum non retorico». Perché questa volta, dice il sindaco, la consultazione non dovrà limitarsi a «chiedere ai milanesi se sono favorevoli o contrari» all'idea. Questa domanda, in fondo, era già al centro di uno dei quesiti ambientali del 2011, che conquistò più del 94 per cento dei consensi. Adesso, per Sala bisogna «andare oltre». E calare il sogno nella realtà arrivando a sottoporre all'esame della città un progetto realizzabile, finanziabile e compatibile con l'assetto del traffico. Da fare ca n'è. Ma a Palazzo Marino il lavoro è cominciato. Con la nascita in Comune di quel Comitato di esperti che «dovrà verificare la fattibilità



IL RENDERING
Il rendering della possibile riapertura del Naviglio nella zona del ponte delle Gabelle a Brera

della riapertura dei Navigli». Con un elemento in più: studiare la creazione di una sorta di tubo sotterraneo che corra sotto il tracciato permettendo all'acqua di risalire in superficie anche per fasi successive. Un percorso a tappe, da mandare avanti a seconda dei fondi disponibili, che potrebbe in alcuni punti far combaciare i lavori con quelli finali di costruzione delle stazioni della M4.

Quella tecnica, però, sarà solo una parte dell'impegno dei prossimi mesi. Perché, poi, c'è l'enigma più grande da risolvere: una volta che sarà quantificata con esattezza la spesa - in passato, alcune analisi aveva ipotizzato un impegno complessivo di 400 milioni - , dove si troveranno i soldi? Una strada guarda ai bandi europei, un'altra alla Regione e in par-

ticolare a un capitolo come il Fato per la Lombardia siglato con il governo. Ma finora non c'è ancora nulla di deciso.

Sala è tornato a tracciare la via verso la riapertura dei Navigli durante un convegno dedicato a un altro piano d'acqua: la possibilità di navigare da Locarno a Venezia passando per Milano. Per l'opera sono stati spesi al momento 200 milioni di euro ma ne servono altri 61 milioni per completare alcune parti. Per il sindaco si tratta di un «grande progetto per cui ci attiveremo anche perché ormai si tratta di un sogno a portata di realtà. Se la idrovia Locarno - Milano - Venezia sarà completata rappresenterà un unicum in Europa di cui potremmo essere tutti fieri».

IL CASO

Redditi online Cocco in aula dopo l'ultimo ok al bilancio

LE OPPOSIZIONI SI aspettavano di vederla in Consiglio comunale già ieri: «Deve fare chiarezza». Non è avvenuto, ma almeno adesso c'è una scadenza possibile per la relazione di Roberta Cocco all'aula. Anche il Pd, infatti, ha aperto ufficialmente all'ipotesi. Con il capogruppo dem Filippo Barberis che dice: «Siamo convinti che non abbia nulla da nascondere e per questo chiederemo all'assessore di venire in Consiglio comunale dopo il bilancio». Un chiarimento pubblico alla città, che potrebbe avvenire lunedì prossimo. A parte, naturalmente, di arrivare a un voto sul documento economico su cui pesano ancora centinaia di emendamenti.

Il caso è quello dell'assessore alla Trasformazione digitale che ha pubblicato online con mesi di ritardo e con due errori corretti in corsa, reddito e patrimonio. Un caso ancora aperto. Tanto che ieri, Forza Italia è tornata a chiedere «un cambio di deleghe» e la Lega ha presentato una mozione di «censura» sottoscritta anche dal Movimento 5 Stelle.

RIPRODUZIONE RISERVATA

RIPRODUZIONE RISERVATA

AURIS HYBRID TOURING SPORTS

50% ELETTRICA*, 100% SPAZIOSA.



ALWAYS A BETTER WAY



FINO AL 50% IN ELETTRICO, SENZA PRESE E RICARICHE.
CAMBIO AUTOMATICO, TOYOTA SAFETY SENSE, SISTEMA EASY FLAT "ONE TOUCH",
FINO A 1.658 LITRI DI CAPACITÀ DEL BAGAGLIAIO IN SOLI 4,6 METRI DI LUNGHEZZA.

TUA DA 18.950 €

TOYOTA
HYBRID

AUTOCARMAN
Milano - Tel. 02 89078650

CITY MOTORS
Monza - Tel. 039 2148563

MARIANI AUTO
Casano Maderno (MB) - Tel. 0362 504619
Seregno (MB) - Tel. 0362 228900

SPOTORNO CAR
Sesto San Giovanni (MI) - Tel. 02 26225087
Milano - Tel. 02 26148020

SEF CAR
Milano - Tel. 02 39275020
Milano - Tel. 02 49452533

T&M CAR
Milano - Tel. 02 94434911

QUEEN CAR MILANO
Corsico (MI) - Tel. 02 451021

Auris 1.8 Hybrid Touring Sports Cool. Prezzo di listino 25.600 €. Prezzo promozionale chiavi in mano 18.950 € (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U. ex DM n. 82/2011 di 274 € + IVA) grazie agli sconti Toyota, con il contributo delle casse e del concessionario e grazie allo sconto di 200 € a fronte di rilascio della liberatoria sui Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Offerta valida fino al 28/02/2017, solo in caso di rottamazione di un usato con immatricolazione antecedente al 31/12/2007, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Accesso gratuito nell'Area C fino al 14 ottobre 2019, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 1907 del 18/11/2016. *La percentuale percorsa in modalità elettrica è ricavata dai risultati ottenuti con il "Test Drive della Venità" in base ai dati del sistema diagnostico del veicolo. I risultati dei test effettuati in collaborazione con Driveco sono consultabili sul sito toyota.it nella sezione "Test Drive della Venità". Immagine vettura puramente indicativa. Valori massimi riferiti alla gamma Auris Hybrid Touring Sports: consumo combinato 25 km/l, emissioni CO₂ 92 g/km.



«Palme nelle periferie dopo il rogo in Duomo»

assessore Maran: dieci alberi offerti da un imprenditore, uffici al lavoro per trovare una sistemazione
entificato il vandalo che ha appiccato il fuoco: «Si presenti e chieda scusa». Una testimone: è italiano

Si presenti agli uffici e da scusa». Il Comune si nella a chi, sabato notte, ha o fuoco alle palme in piazza omo. La polizia locale sta ora esaminando le imma delle telecamere. Il foto- mma con il volto del vand- prestro o tardi sarà isolato. sentarsi spontaneamente, sto il senso del messaggio, se gli conviene. Intanto, ieri tina, una testimone è stata oitata negli uffici della poli- locale. Ha raccontato di r visto un giovane, che in- sava un montgomery, dare co alle palme. Lo avrebbe he richiamato: «Ma cosa facendo?». Dalla risposta, fusa nella concitazione, ha preso che il ragazzo è ita- lo. Ha tentato di seguirlo quello si è dileguato tra i santi, sorpresi e increduli vedere la colonna di fuoco le palme, e si è diretto velo-



Fondo di Rizzo tarbucks paga solo 0 mila euro, una a bassa rispetto a pubblicità ricevuta»

erso la Galleria. La donna, ana, non s'aspettava di di- tare la testimone di un ato di tale risonanza. «La raziamo per il senso civico ha dimostrato», commen- assessore alla Sicurezza mela Rozza. «Fossi in lui erei di farmi rintracciare a polizia locale e mi pre- terrei chiedendo scusa per nno fatto, sia reale sia di agnine alla città di Mila-

intanto le palme tengono co in Consiglio comunale. lio Rizzo, consigliere di no in Comune, denuncia «la sponsorizzazione di bucks per le aiuole di pal- banani in piazza del Du- vale circa 220 mila euro, cifra non congrua alla blicità ricevuta». Rizzo ga che «da pubblicità fatta zienda vale molto di più» e dica il diritto del Consi- comunale a «poter deci-

C Online Segui gli aggiornamenti sull'indagine e commenta la scelta delle palme in piazza Duomo su milano.corriere.it

dere su quello che viene fatto nella piazza principale della città magari anche con una clausola che prevede che, se ai cittadini non piace un progetto, si può pensare di cambiarlo. Invece questo bando dura tre anni». L'aiuola in origine si doveva chiamare «Foresta tropicale milanese», ma dopo il passaggio per il via libera della Soprintendenza ha cambiato nome ed è diventata «Giardino

milanese tra il XX e XXI secolo». Non si fa attendere la risposta dell'assessore al Verde, Pierfrancesco Maran, il quale chiarisce che Starbucks è stato «l'unico a partecipare al bando per le aiuole di piazza del Duomo. La cifra del precedente bando era simile. E in città ci sono tante altre aree messe a bando e spero che molti privati presenteranno progetti, con o senza banani». Ma la stagione delle palme è

appena iniziata. Il caso delle piante esotiche bruciate sotto la Madonna attiva anche una catena di solidarietà: un dipendente del Comune di Ginosa (Taranto), perito agrario e proprietario di una piantagione con 400 palme, vuole regalare dieci piante alla città ferita. Risponde Maran: «Stiamo già attivando gli uffici per piantumarle in periferia». A margine del consiglio, interviene Stefano Parisi, consigliere comunale ed ex candidato sindaco nonché fondatore di Energie per l'Italia: «È grave che il centrodestra a Palazzo Marino sia venuto in aula con delle banane e che abbia dato un significato etnico» alla vicenda della piantumazione in piazza Duomo. «Il centrodestra si è prestato a una politicizzazione ridicola della cosa». La vicenda, secondo Parisi, «è un'offesa a Milano e ai milanesi che meritano ben altro che stare sulle prime pagine per le palme».

Intanto, per la notte, la Questura ha disposto controlli ravvicinati della pattuglie sulle aiuole: «Vigilate special». **Paola D'Amico**
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'incendio La palma che arde nella notte di sabato scorso

Le telecamere Il blitz notturno e la fuga in Galleria

Nella notte tra sabato e domenica, a mezzanotte e quattro minuti, tre palme nelle aiuole in piazza Duomo sono avvolte dalle fiamme. Le telecamere di sicurezza riprendono la scena: un giovane che fugge in direzione della Galleria, l'arrivo dei Vigili del fuoco chiamati da uno dei molti passanti, appena usciti dai cinema.

Il sindaco

«Navigli riaperti Referendum non retorico»

Non sarà un referendum «retorico», promosso tanto per fare e senza sbocchi. Il sindaco rilancia il tema dell'apertura dei Navigli, ma per chiarire che prima di arrivare alla consultazione cittadina si dovranno realizzare tre condizioni. «Bisogna esaminare tecnicamente il progetto finale — sottolinea Beppe Sala —, valutare l'impatto sulla città, in quanto non si tratta solo della riapertura di un corso d'acqua ma di cambiare la mobilità. E occorre vedere come si finanzia il progetto. Quando avremo questi tre elementi chiederemo con serietà ai cittadini se sono d'accordo o contrari». Sala ha chiarito il percorso necessario per passare dal sogno alla realtà intervenendo al convegno sul completamento dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia, organizzato dall'associazione Amici dei Navigli nella sede di Assimpredil Ance. «Il Comune ha istituito un comitato per verificare la fattibilità del progetto di riapertura di una parte dei Navigli — ricorda —. E questo lavoro dovrà portare al referendum. Non voglio fare un referendum retorico, ma andare oltre». Prima in campagna elettorale e poi da sindaco, Sala si è detto più volte favorevole all'idea di valorizzare le vie d'acqua. «Se dovessi trovare un modo diverso di fruire la città, penserei all'acqua — ribadisce —. Sono innamorato di questo sogno, però sono il sindaco dei milanesi e devo pensare, razionalmente, alla mobilità della città. Ma l'acqua è al centro della storia e, spero, del futuro di Milano». Durante il convegno, il sindaco ha rimarcato «il dovere di fare cultura e di raccontare la storia di Milano ai nostri figli e nipoti, di una città che nasce un po' da una follia. Chi ha fondato Milano ha scelto una zona acquitrinosa, tra 2 fiumi, il Ticino e l'Adda: da qui l'esigenza di collegarla ai corsi d'acqua vicini. I nostri avi fecero un capolavoro qui e averlo perso e rinunciare all'idea di ricrearlo in parte è sbagliato». Per Sala, bisogna operare «avendo in mente il disegno finale e la certezza che si possano fare singole parti con una loro dignità». Tra le aperture parziali, l'idrovia Locarno-Milano-Venezia: «Un grande progetto — dice —, farà tutto il possibile per attivare chi va attivato, per portarlo a compimento».

I passanti
L'aiuola in origine avrebbe dovuto chiamarsi «Foresta tropicale milanese», ma dopo il passaggio per il via libera della Soprintendenza ha cambiato nome ed è diventata «Giardino milanese tra il XX e XXI secolo». Sono centinaia, ogni giorno, i milanesi e i turisti che si fermano ad osservare le palme e a scattare fotografie (foto LaPresse)

'Orto botanico di Città Studi velato dai volontari del Touring

in marzo visite guidate al laghetto e al giardino. «Tesoro nascosto»

In marzo l'Orto botanico di Studi con il suo incredibile giardino, il laghetto e leiose collezioni si apre al pubblico: ad accogliere i visitatori saranno gli ottocento volon- rari del Touring Club Italia- he a turno presenteranno bblico il tesoro floristico Università Statale, finora isibile solo per eventi pari. «Se l'Orto di Brera attie- cimila visitatori al mese, untiamo ad averne alme- eimila. E siamo solo al- io. La Regione li ha recen- te riconosciuti come di un unico polo musea- lice il direttore Martin Ka-

Il paesaggio
Università Statale e Touring Club puntano a portare 6 mila visitatori al mese nell'Orto botanico dell'università tra via Valvassori Peroni e via Golgi

sfruttati: «Gli Orti devono riprendere ad essere snodo di cultura e socializzazione, la convenzione con il Touring ci aiuta a valorizzarli», è soddisfatto il rettore dell'ateneo, Gianluca Vago. Gli studenti-ciceroni fanno da guide volontarie alla Ca' Grandia e in via Festa del Perdono, ad esempio.

Mentre in via San Faustino, su un'altra area di proprietà della Statale, le associazioni di quartiere del Municipio 3 stanno creando un giardino condiviso, con una serie di iniziative dei ricercatori della facoltà di Agraria. Quanto al terreno compreso tra via Valvassori Peroni e via



Golgi, invece, fino a metà Novecento ospitava un centro agricolo, la Cascina Rosa. Poi iniziò un inesorabile declino. La svolta fu nel 2001 quando la Statale lo riqualificò realizzando l'Orto. Sulla superficie — 25 mila metri quadrati — sono stati ricreati tutti gli ambienti tipici della Lombardia, ci sono serre sperimentali e all'avanguardia e collezioni speciali di piante carnivore, grasse e tintorie (quelle con i pigmenti adatti per le tinte naturali). «È un luogo polifunzionale e di grande interesse per la didattica, la ricerca e l'esplorazione culturale», sottolinea Franco Iseppi, presidente del Touring Club italiano. Per ora l'ingresso (libero) sarà possibile dal martedì al venerdì, tutto il giorno, il sogno sarebbe estendere il servizio anche al weekend. «L'impegno è consistente — conclude Iseppi — ma permette di avvicinare i giovani alle nostre forme di volontariato culturale. Ne siamo davvero orgogliosi».

La storia
L'Orto botanico di Città Studi, come quello di Brera, fa capo alla Statale che nel 2001 ha riqualificato i terreni
Sono 25 mila metri quadrati con collezioni preziose soprattutto per le piante grasse, carnivore, tintorie e acquatiche
Grazie all'accordo con il Touring l'Orto botanico verrà aperto dal primo marzo

Rossella Verga